
Comune di Colletterto Castelnuovo

Esercizio

Dati aggiornati al 25.03.2024

DOCUMENTO

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019/2020/2021/2022/2023

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s.m.i.*

INDICE

INDICE	2
PREMESSA	3
PARTE PRIMA.....	4
Dati generali.....	4
Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato.....	4
Organi politici.....	4
Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:.....	4
Evoluzione dell' Organigramma.....	6
Condizione giuridica dell' ente:.....	6
Condizione finanziaria dell'ente:.....	6
Situazione di contesto interno:.....	6
Analisi del contesto esterno:.....	6
Deficitarietà strutturale	7
PARTE SECONDA.....	8
Normativa e amministrativa svolta durante il mandato.....	8
Attività amministrativa.	8
Statuto comunale:	10
Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo).....	10
Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo).....	10
Attività tributaria e fiscalità locale.....	11
Imposta municipale propria (IMU).....	11
Tributo per i servizi indivisibili (TASI).....	11
Tassa sui rifiuti (TARI).....	12
Addizionale comunale all'IRPEF	14
Tributi diversi	15
Attività amministrativa fino al 30-04-2024.....	15
Emergenza COVID-19.....	15
PARTE TERZA	16
Situazione economico-finanziaria dell'ente	16
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente.....	16
Equilibri di bilancio	16
Quadri generali riassuntivi.....	16
Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo.....	18
Gestione dei residui	20
Anzianità dei residui finali	21
Gestione Residui	23
Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno).....	24
Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento.....	28
Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti ...	28
Finanza derivata.....	29
Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale	29
Stato patrimoniale	29
Conti economici.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
PARTE QUARTA.....	34
Rilievi degli organismi esterni di controllo.....	34
PARTE QUINTA	34
Contenimento della spesa	34
Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.	34
Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:.....	34
PARTE SESTA	35
Organismi controllati e partecipati e S.p.l.....	35
Servizi pubblici locali –s.p.l.....	35
Considerazioni finali e conclusioni	37

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

PARTE PRIMA**Dati generali****Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato**

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

TABELLA POPOLAZIONE					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Abitanti al 31.12.</i>	302	313	312	325	331

Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
Querio Gianetto Aldo	Sindaco	27/05/2019	27/05/2024	Componente Giunta Comunale
Giovannone Fabio	Vice Sindaco	27/05/2019	27/05/2024	Componente Giunta Comunale
Furfaro Maria Annunziata	Assessore	27/05/2019	27/05/2024	Componente Giunta Comunale
Lavrova Iryna	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	
Ghella Massimo	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	
Vicovan Ancuta-Ionela	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	
Gai Gianni	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	
Carlevato Savoia Massimo	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	
Carlevato Marina in Malosti	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	Gruppo di minoranza
Peila Bruna in Francioli	Consigliere	27/05/2019	27/05/2024	
Novaria Fabrizio	Consigliere	27/05/2019	10/03/2020	Cessato in seguito a decesso
Novaria Fabio	Consigliere	13/05/2020	27/05/2024	Nominato in surroga

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura" è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL, con deliberazione n. 7 del 26.02.2024 e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di

Servizio sulla base dei decreti sindacali relativi alle rispettive nomine.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l' area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

Struttura organizzativa a fine mandato:

come da Allegato "D" al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Colletterto Castelnuovo approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 26.02.2024:

	SERVIZIO	SERVIZI ED UFFICI
1	Servizio Amministrativo – Economico Finanziario	- Servizi Demografici - Segreteria - URP Ufficio relazioni con il pubblico - Servizi scolastici - Servizi statistici - Servizi cimiteriali e concessioni cimiteriali - Politiche sociali - Cultura, Turismo e Sport - Ragioneria - Tributi - Occupazione suolo pubblico - Commercio e Attività economiche - SUAP Sportello Unico Attività Produttive - Polizia Locale
2	Lavori Pubblici	- Lavori pubblici - Patrimonio - Manutenzione e gestione del patrimonio - Espropri ed occupazioni di urgenza - Centrale Unica di Committenza - Agricoltura - Edilizia residenziale pubblica
3	Servizio Edilizia Privata, Tecnico-Manutentivo e Polizia Locale	- Edilizia Privata - Servizio Tecnico – Manutentivo - Urbanistica - Toponomastica - Polizia Locale - Protezione Civile
4	Servizio Personale	- Ufficio Personale

Evoluzione dell' Organigramma

	2019	2020	2021	2022	2023
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	Segretario a scavalco 2,00	Segretario a scavalco 2,00	Segretario a scavalco 2,00	Segretario a scavalco 2,00	Segretario a scavalco 2,00
<i>Dipendenti</i>	2 dipendenti a tempo pieno + n. 1 dipendente in convenzione per n. 4 ore/settimana 11,10%	2 dipendenti a tempo pieno + n. 1 dipendente in convenzione per n. 4 ore/settimana 11,10%	2 dipendenti a tempo pieno +n. 1 dipendente in convenzione per n. 4 ore/settimana 11,10%	2 dipendenti a tempo pieno +n. 1 dipendente in convenzione per n. 4 ore/settimana 11,10%	2 dipendenti a tempo pieno +n. 1 dipendente in convenzione per n. 4 ore/settimana 11,10%
<i>Totale</i>	2,11	2,11	2,11	2,11	2,11

Condizione giuridica dell' ente:

Casistica	Condizione giuridica
	Il Comune nel periodo del mandato non è stato commissariato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL

Condizione finanziaria dell'ente:

Casistica	Descrizione condizioni finanziarie ente
	Il Comune nel periodo del mandato non ha dichiarato né situazioni di dissesto finanziario ex art. 244 TUEL né situazioni che richiedessero l'attivazione del piano pluriennale di riequilibrio ex art. 243-bis TUEL. e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione ex art. 243-ter.

Situazione di contesto interno:

Dal 2019 al 2023 è stato organizzato nei servizi sotto-illustrati, con n. 2 unità di personale a tempo pieno ed indeterminato e n. 1 unità di personale in convenzione:

- Servizio Amministrativo-Economico Finanziario
- Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio
- Servizio Tecnico-Edilizia Privata

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o

negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Colletterto Castelnuovo **non ha evidenziato** criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato 2022:

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

PARTE SECONDA**Normativa e amministrativa svolta durante il mandato****Attività amministrativa.**

Sistema ed esiti dei controlli interni: //

Controllo di gestione: //

Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici ed evoluzione della spesa ;

<i>Evoluzione spesa di personale e risorse umane ente</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Spesa di personale complessiva assoggettata al limite di spesa</i>	74.539,81	79.805,98	81.777,31	80.021,71	//
<i>Spesa personale a tempo determinato/lavoro flessibile</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	//
<i>Personale in servizio al 31.12.</i>	2	2	2	2	1

Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

Elenco principali lavori pubblici eseguiti:**Anno 2019:**

- Messa in sicurezza strade comunali
- Messa in sicurezza patrimonio comunale
- Manutenzione straordinaria strade comunali (Via Cavour/Via Cervera)
- Completamento deposito Pian Savin

Anno 2020:

- Manutenzione viabilità comunale (Via Castelletto)
- Messa in sicurezza edifici pubblici
- Contributo per adeguamento aule/arredi scuola primaria
- Messa in sicurezza scuola primaria

Anno 2021:

- Riallestimento Piazza 1° maggio
- Manutenzione viabilità comunale
- Messa in sicurezza patrimonio comunale
- Manutenzione viabilità comunale
- Regimentazione acque cimitero comunale

Anno 2022:

- Ampliamento impianto di videosorveglianza
- Manutenzione strade comunali
- Efficientamento energetico palazzo comunale
- Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica

Anno 2023:

- Messa in sicurezza patrimonio comunale
- Efficientamento energetico Pian Savin

Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato;

<i>Dati relativi alla gestione del territorio</i>					
<i>Annualità/tipologie</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>N. Titoli abilitativi edili</i>	0	0	0	0	1
<i>N. S.C.I.A.</i>	5	4	20	16	8

Istruzione pubblica: il servizio di refezione scolastica ed il servizio trasporto alunni è svolto dall'Unione Montana Valle Sacra a cui è trasferito lo svolgimento della funzione.

Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine;

<i>Risultati raccolta differenziata ente</i>					
<i>Quantità di rifiuti raccolti (Ton)</i>					
<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Tonnellate complessive</i>	104,37	99,37	103,75	100,73	Dati non pervenuti dal Consorzio
<i>Raccolta differenziata</i>	65,40	58,99	62,58	62,28	Dati non pervenuti dal Consorzio
<i>Percentuale racc.diff.</i>	62,66	59,36	60,32	61,83	Dati non pervenuti dal Consorzio

Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;

La funzione è svolta tramite il C.I.S.S. 38 – Consorzio Servizi Sociali.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Trasferimenti al Consorzio dei</i>	€ 10.734,33	€ 10.563,88	€ 9.696,57	€ 12.816,63	€ 14.212,58

Turismo: E' stato aperto nell'anno 2023 un parco avventura nell'area attrezzata di Pian Savin.

Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento: evoluzione delle attività presenti sul territorio.

Non vi sono state evoluzioni di rilievo in merito alle presenti attività che sono un negozio di alimentari, un bar, una pizzeria, un ristorante e una azienda agricola.

Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del TUEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015: //

Valutazione delle performance:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 06.10.2015 è stato approvata la metodologia per la misurazione e valutazione della performance.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 26.02.2024 è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici che contiene nell'allegato "C" la "Metodologia di valutazione del nucleo di valutazione".

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra. //

Statuto comunale:

Nell'arco del mandato NON sono state apportate modifiche allo Statuto Comunale.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale (a titolo esemplificativo)

Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU) – 20/07/2020
2. Regolamento TARI – 20/07/2020
3. Regolamento Polizia Mortuaria – Modifica – 20/07/2020
4. Regolamento Canone Unico Patrimoniale (C.U.P) – 17/05/2021.
5. Regolamento per lo svolgimento in modalità telematica del Consiglio Comunale, delle Commissioni Consiliari e della Giunta – 26/07/2022
6. Regolamento TARI – Aggiornamento – 29/04/2023

Regolamenti di competenza della giunta comunale (a titolo esemplificativo)

I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento di organizzazione uffici e servizi – 26/02/2024
2. Regolamento accesso pubblico impiego – 26/02/2024

Attività tributaria e fiscalità locale**Imposta municipale propria (IMU)**

Nel 2020, soppressa la TASI come tributo a sé stante, il Comune si è avvalso della facoltà di incorporarne le aliquote in quelle della nuova IMU e che sono rimaste invariate fino alla data attuale.

ALIQUOTE IMU ANNO 2020

ALIQ. COMUNALE	ALIQ. STATO	TIPOLOGIA IMMOBILI
0,50%	0%	Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A1, A8, A9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C2, C6 e C7)
Esente	Esente	Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 , nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)
0,15%	0,76%	Fabbricati classificati nella categoria catastale D con esclusione della categoria D/10
0,91%	0%	Aree edificabili
0,91%	0%	Altri immobili
0%	0%	Terreni agricoli NON posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali
Esente	Esente	Terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali
0,1%	0%	Immobili costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e gli immobili non siano in ogni caso locati
0,1%	0%	Fabbricati rurali ad uso strumentale ai cui all' art.9 comma 3-bis D.L. n.557/93
0,50%	0%	Unità abitativa (categoria catastale A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una per tipo) possedute da soggetti iscritti all' AIRE, limitatamente ad una sola abitazione.

Tributo per i servizi indivisibili (TASI)

La TASI fu istituita nel 2013 ed è stata soppressa dalla legge di bilancio 2020. Nella tabella seguente le aliquote vigenti all'inizio del mandato e mai modificate in tutto il periodo di vigenza del tributo ora riassorbite nell' IMU:

Tipologia di immobile	Aliquote TASI 2019
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria	Esente

catastale C/2, C/6 e C/7)	
Unità abitativa adibita ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6 e C/7)	1 per mille
Altri fabbricati	1 per mille
Aree fabbricabili	1 per mille
Fabbricati di categoria catastale D	1 per mille

Tassa sui rifiuti (TARI)

Dal 2014, con l'applicazione della TARI, l'imposizione legata alla raccolta rifiuti è tornata ad essere un tributo ed è contabilizzata con tale natura nel bilancio dell'Ente. Essa deve integralmente coprire i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e si applica quindi a chiunque possieda o detenga, anche di fatto, locali o unità immobiliari suscettibili di produrre rifiuti urbani.

La tariffa è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe unitarie riferite alla tipologia di attività svolta, sulla base dei criteri determinati con il regolamento per l'istituzione e l'applicazione della tassa. Nella tabella seguente si illustrano i criteri di ripartizione del costo del servizio fra utenze domestiche e non domestiche, quota fissa e quota variabile.

Si evidenzia che gli enti hanno potuto approvare il bilancio di previsione 2024/2026 entro il 31 dicembre 2023 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2024. Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L.n.228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Tariffa fissa per le utenze domestiche

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka) secondo la seguente espressione:

$$TFd(n, S) = Quf \cdot S \cdot Ka(n)$$

dove:

- $TFd(n, S)$ = quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S;
- n = numero di componenti del nucleo familiare;
- S = superficie dell'abitazione (m²);
- Quf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

$$Quf = Ctuf / \sum n \text{ Stot} (n) \cdot Ka (n)$$

dove:

- $Ctuf$ = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche.

- Stot (n) = Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare.
- Ka (n) = Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nelle tabelle 1a e 1b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, sulla base dei dati ISTAT.

Tariffa fissa per le utenze non domestiche

La quota fissa della tariffa binomia per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc secondo la seguente espressione:

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf \cdot Sap(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- TFnd(ap, Sap) = Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap.
- Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
- Qapf = Quota unitaria (€/m²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

$$Qapf = Ctapf / \sum Sap Stot(ap) \cdot Kc(ap)$$

dove:

- Ctapf = totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche
- Stot(ap) = Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
- Kc(ap) = Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'Ente locale, sono riportati nelle tabelle 3a e 3b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 e sono stati elaborati per le tre aree geografiche e per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente.

Parte variabile

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg) secondo la seguente espressione:

$$TVd = Quv \cdot Kb(n) \cdot Cu$$

dove:

- TVd = Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare.

- Q_{uv} = Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività(K_b).

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \sum N(n) \cdot K_b(n)$$

dove:

- Q_{tot} = Quantità totale di rifiuti
- $N(n)$ = Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
- $K_b(n)$ = Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 2.
- C_u = Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (K_d) secondo la seguente espressione:

$$TV_{nd}(ap, Sap) = C_u \cdot Sap(ap) \cdot K_d(ap)$$

dove:

- $TV_{nd}(ap, Sap)$ = Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a Sap .
- C_u = Costo unitario (€/Kg) . Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche.

Sap = superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva.

- $K_d(ap)$ = Coefficiente potenziale di produzione in kg/m² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Nelle tabelle 4a e 4b dell'Allegato 1 al D.P.R. 158/1999 sono riportati, per le tre aree geografiche per comuni con popolazione superiore e inferiore ai 5000 abitanti rispettivamente, gli intervalli di variazione di tali coefficienti in proporzione alle tipologie di attività.

Addizionale comunale all'IRPEF

L'Addizionale comunale all'IRPEF è rimasta invariata fino all'anno 2022 quando, con la legge di bilancio 2022, sono state introdotte le nuove fasce per quanto riguarda gli scaglioni IRPEF passando da cinque a quattro. Nelle tabelle che seguono le aliquote in vigore nell'anno 2019 e confermate per gli anni 2020 e 2021 e quelle in vigore dall'anno 2022:

Aliquote addizionale comunale all'IRPEF anno d'imposta 2019:

ALIQUOTE	FASCE DI REDDITO
0,4%	per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
0,5%	da € 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
0,6%	da € 28.000,01 ad € 55.000,00 di imponibile
0,7%	da € 55.000,01 ad € 75.000,00 di imponibile
0,8%	oltre € 75.000,00

Aliquote addizionale comunale all'IRPEF anno d'imposta 2022:

ALIQUOTE	FASCE DI REDDITO
0,4%	per lo scaglione di reddito sino ad € 15.000,00 di imponibile
0,5%	da € 15.000,01 ad € 28.000,00 di imponibile
0,6%	da € 28.000,01 ad € 50.000,00 di imponibile
0,8%	oltre € 50.000,00

Per l'anno 2023 sono state confermate le stesse aliquote in vigore per l'anno 2022.

Tributi diversi

La L. 27-12-2019 n° 160, legge di bilancio 2020 ha istituito, con decorrenza dal 01-01-2021, due **canoni patrimoniali**, il primo relativo a concessioni, autorizzazioni ed esposizioni pubblicitarie, il secondo concernente le occupazioni nei mercati.

Essi sostituiscono:

- la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), o il corrispondente canone (COSAP) per gli Enti che l'avevano istituito;
- l'imposta comunale sulla pubblicità;
- il diritto sulle pubbliche affissioni;

La gestione del canone unico Patrimoniale – C.U.P. – avviene nel Comune di Colletterto Castelnuovo come attività gestita direttamente dalla struttura comunale.

Il **Canone Unico Patrimoniale** è regolamentato dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 17.05.2021.

Proventi da imposta di soggiorno: //

Attività amministrativa fino alla data attuale:

Emergenza COVID-19

E' superfluo ricordare come una parte del mandato, a partire da febbraio-marzo 2020, sia stata pesantemente segnata dagli effetti dell'emergenza sanitaria, sociale ed economica conseguente all'epidemia di COVID-19.

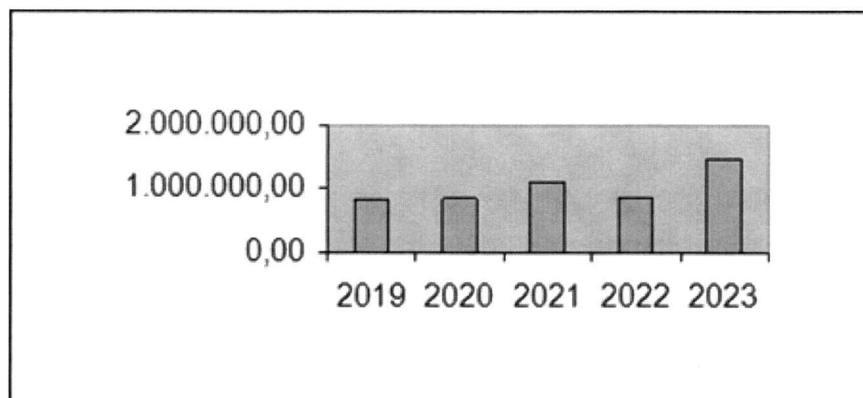
Nelle annualità dell'emergenza il Comune di Colletterto Castelnuovo ha beneficiato di vari livelli di contribuzione da parte dello Stato.

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

TABELLA QUADRO FINANZIARIO SPESA					
	2019	2020	2021	2022	2023
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	824.446,51	833.821,64	1.107.186,22	836.183,79	1.458.647,49
T1: Spese correnti	547.476,42	538.683,12	599.213,52	594.238,20	855.911,98
T2: Spese in c/capitale	136.087,23	192.809,21	375.045,36	123.444,20	332.850,80
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	8.005,24	8.435,14	6.223,40	6.545,71	6.884,71
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	132.877,62	93.894,17	126.703,94	111.955,68	263.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	824.446,51	833.821,64	1.107.186,22	836.183,79	1.458.647,49



Equilibri di bilancio

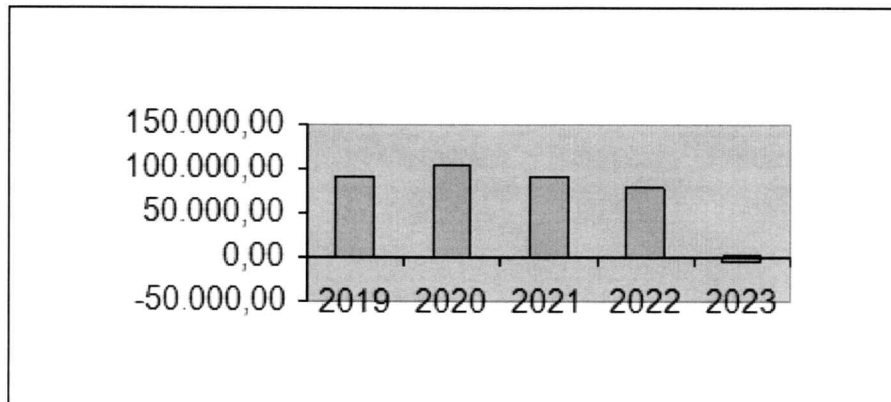
Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

	2019	2020	2021	2022	2023
Utilizzo avanzo di amministrazione	115.192,23	110.000,00	101.663,40	92.954,84	104.500,00
FPV per spese correnti	0,00	5.838,19	5.838,19	5.838,19	5.838,19

Relazione di fine mandato 2019/2023

FPV per spese c/capitale	0,00	2.268,59	85.060,00	0,00	80.182,80
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	225.734,91	220.389,04	216.210,35	218.167,29	222.640,00
T2: Trasferimenti correnti	246.083,54	253.585,76	275.119,19	246.022,23	457.690,50
T3: Entrate extratributarie	144.094,52	128.377,27	129.359,51	140.444,71	165.700,00
T4: Entrate in c/capitale	58.505,55	213.820,79	262.631,86	184.386,94	159.096,00
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)</i>	<i>674.418,52</i>	<i>816.172,86</i>	<i>883.320,91</i>	<i>789.021,17</i>	<i>1.005.126,50</i>
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	132.877,62	93.894,17	126.703,94	111.955,68	263.000,00
<i>Totale entrate dell'esercizio</i>	<i>807.296,14</i>	<i>910.067,03</i>	<i>1.010.024,85</i>	<i>900.976,85</i>	<i>1.268.126,50</i>
<i>Entrate complessive</i>	<i>922.488,37</i>	<i>1.028.173,81</i>	<i>1.202.586,44</i>	<i>999.769,88</i>	<i>1.458.647,49</i>
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	547.476,42	538.683,12	599.213,52	594.238,20	855.911,98
FPV di parte corrente	5.838,19	5.838,19	5.838,19	5.838,19	4.367,00
T2: Spese in c/capitale	136.087,23	192.809,21	375.045,36	123.444,20	332.850,80
FPV c/capitale	2.268,59	85.060,00	0,00	80.182,80	0,00
T3: Increm. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Spese finali (Tit. 1+2+3)</i>	<i>691.670,43</i>	<i>822.390,52</i>	<i>980.097,07</i>	<i>803.703,39</i>	<i>1.193.129,78</i>
T4: Rimborso prestiti	8.005,24	8.435,14	6.223,40	6.545,71	6.884,71
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	132.877,62	93.894,17	126.703,94	111.955,68	263.000,00
<i>Totale spese dell'esercizio</i>	<i>832.553,29</i>	<i>924.719,83</i>	<i>1.113.024,41</i>	<i>922.204,78</i>	<i>1.463.014,49</i>
<i>Spese complessive</i>	<i>832.553,29</i>	<i>924.719,83</i>	<i>1.113.024,41</i>	<i>922.204,78</i>	<i>1.463.014,49</i>
<i>Avanzo di competenza</i>	<i>89.935,08</i>	<i>103.453,98</i>	<i>89.562,03</i>	<i>77.565,10</i>	<i>-4.367,00</i>



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatesi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

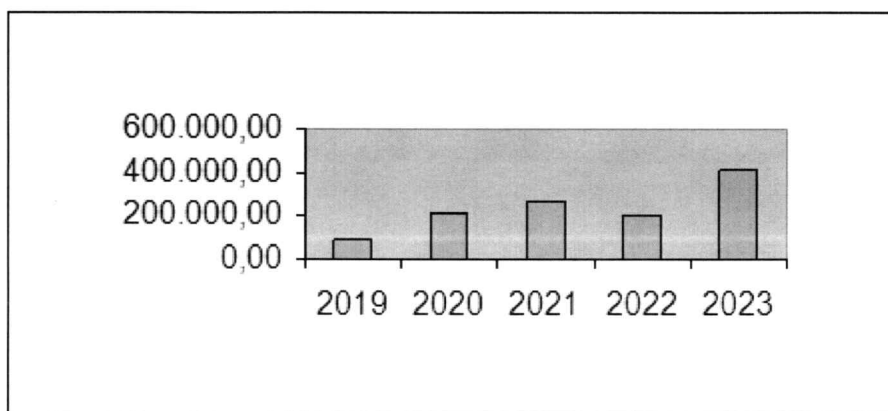
Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

TABELLA RISULTATO AMMINISTRAZIONE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	380.718,15	287.886,79	218.661,76	142.922,16	0,0
Riscossioni totali	860.242,70	777.785,44	945.010,95	969.102,27	0,0
di cui in c/residui	120.409,49	52.306,53	100.585,49	195.210,55	0,0
in c/competenza	739.833,21	725.478,91	844.425,46	773.891,72	0,0
Pagamenti totali	953.074,06	847.010,47	1.020.750,55	893.855,99	0,0
di cui in c/residui	296.621,44	147.043,69	124.696,26	207.093,09	0,0
in c/competenza	656.452,62	699.966,78	896.054,29	686.762,90	0,0
Saldo di cassa al 31 dicembre	287.886,79	218.661,76	142.922,16	218.168,44	0,0
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	287.886,79	218.661,76	142.922,16	218.168,44	0,0
Residui attivi	84.269,01	208.498,95	265.739,36	199.347,92	0,0
di cui da esercizi precedenti	16.806,08	23.910,83	100.139,97	72.262,79	0,0
di nuova formazione	67.462,93	184.588,12	165.599,39	127.085,13	0,0
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Residui passivi	226.763,56	208.361,74	274.829,00	190.739,45	0,0
di cui da esercizi precedenti	58.769,67	74.506,88	63.697,07	41.318,56	0,0
di nuova formazione	167.993,89	133.854,86	211.131,93	149.420,89	0,0
FPV per spese correnti	5.838,19	5.838,19	5.838,19	5.838,19	0,0
FPV per spese in c/capitale	2.268,59	85.060,00	0,00	80.182,80	0,0
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Risultato di amministrazione	137.285,46	127.900,78	127.994,33	140.755,92	0,0
Parte accantonata	7.915,01	18.282,26	23.117,36	25.525,42	0,0
Fondo crediti dubbia esigib.	7.179,38	14.746,23	16.780,93	18.116,99	0,0
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Altri accantonamenti	735,63	3.536,03	6.336,43	7.408,43	0,0
Parte vincolata	0,00	14.752,98	10.329,89	1.875,05	0,0
da leggi e principi contabili	0,00	13.851,39	10.296,03	1.841,19	0,0
da trasferimenti	0,00	901,59	33,86	33,86	0,0
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0

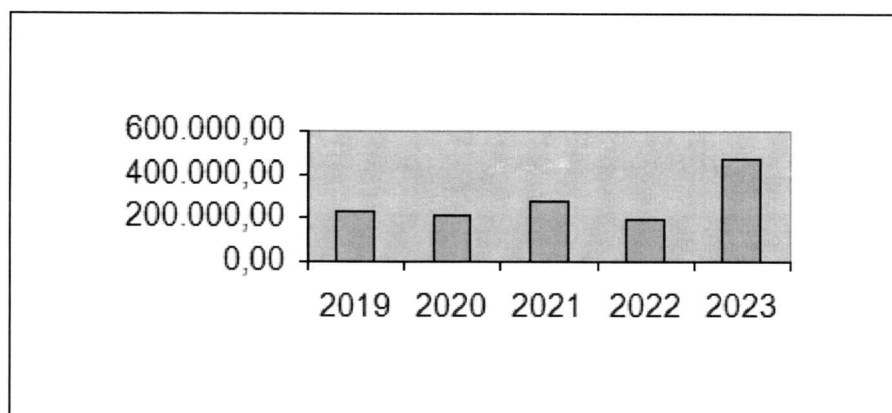
Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

Gestione dei residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	141.974,05	84.269,01	208.498,95	265.739,36	199.347,92
Riscossioni c/residui	120.409,49	52.306,53	100.585,49	195.210,55	84.648,27
% riscossioni c/residui	84,81	62,07	48,24	73,46	42,46
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-4.758,48	-8.051,65	-7.773,49	1.733,98	2.470,82
Totale residui da esercizi precedenti	16.806,08	23.910,83	100.139,97	72.262,79	117.170,47
Residui di nuova formazione	67.462,93	184.588,12	165.599,39	127.085,13	292.152,14
Totale dei residui da riportare	84.269,01	208.498,95	265.739,36	199.347,92	409.322,61

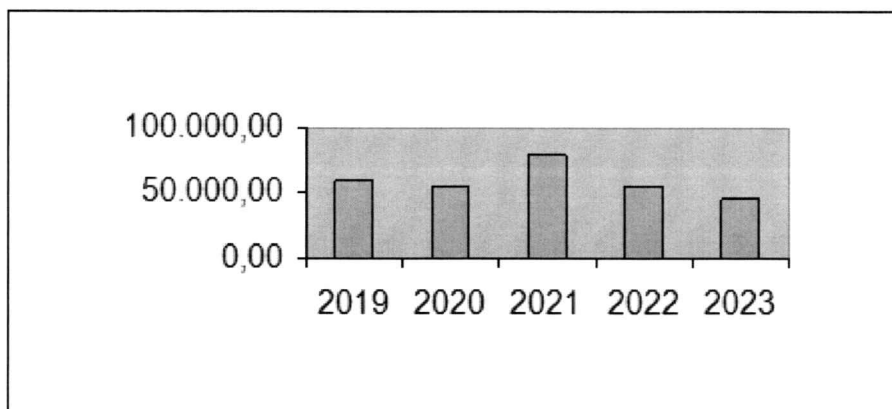


	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	371.299,90	226.763,56	208.361,74	274.829,00	190.739,45
Pagamenti c/residui	296.621,44	147.043,69	124.696,26	207.093,09	108.728,66
% pagamenti c/residui	79,89	64,84	59,85	75,35	57,00
Residui eliminati	-15.908,79	-5.212,99	-19.968,41	-26.417,35	0,00
Totale residui da esercizi precedenti	58.769,67	74.506,88	63.697,07	41.318,56	82.010,79
Residui di nuova formazione	167.993,89	133.854,86	211.131,93	149.420,89	387.714,33
Totale residui da riportare	226.763,56	208.361,74	274.829,00	190.739,45	469.725,12



Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	15,94	15,57	22,73	15,30	13,17
Residui attivi titolo I e III	58.968,42	54.318,36	78.533,40	54.856,93	44.931,15
Accertamenti correnti titoli I e III	369.829,43	348.766,31	345.569,86	358.612,00	341.137,63



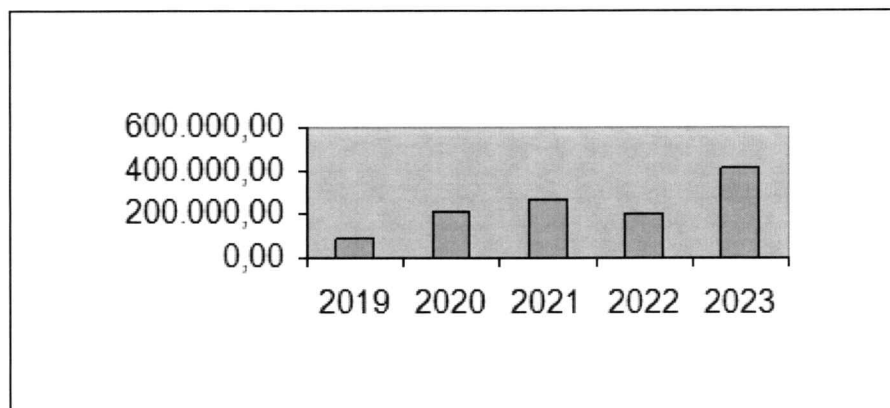
Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

Anzianità dei residui finali

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00	5.137,62
3 anni precedenti	0,00	8.554,58	3.429,97	5.402,15	66.860,64

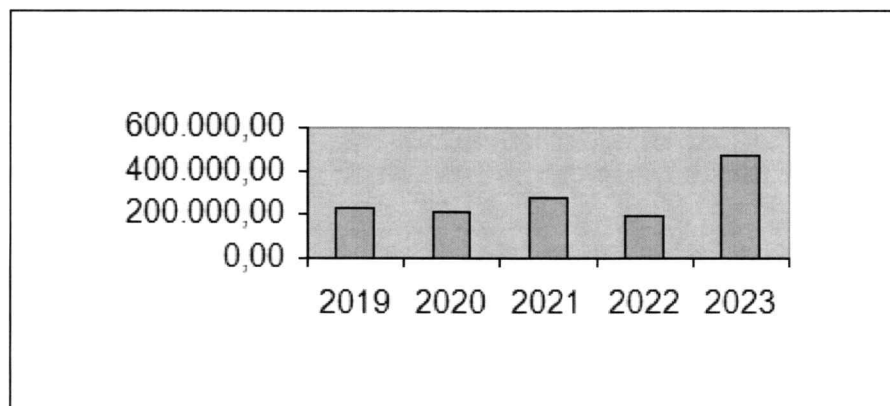
Relazione di fine mandato 2019/2023

2 anni precedenti	12.613,08	4.193,00	10.647,25	66.860,64	0,00
Anno precedente	4.193,00	11.163,25	86.062,75	0,00	45.172,21
Residui da competenza	67.462,93	184.588,12	165.599,39	127.085,13	292.152,14
Totale residui al 31-12	84.269,01	208.498,95	265.739,36	199.347,92	409.322,61



Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	5.082,92	5.082,92	4.566,46	1.516,46	2.854,00
5 anni precedenti	194,09	118,27	1.282,83	1.854,00	21,89
4 anni precedenti	211,23	8.530,95	2.125,56	21,89	0,00
3 anni precedenti	8.543,03	12.512,27	9.036,93	33,88	7.606,84
2 anni precedenti	13.258,93	19.457,31	21.361,05	9.436,84	18.810,60
Anno precedente	31.479,47	28.805,16	25.324,24	28.455,49	52.717,46
Residui da competenza	167.993,89	133.854,86	211.131,93	149.420,89	387.714,33
Totale residui al 31-12	226.763,56	208.361,74	274.829,00	190.739,45	469.725,12



Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

Gestione Residui

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c- d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	16.078,14	6.852,06	0,00	0,00	16.078,14	9.226,08	10.648,64	19.874,72
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	73.764,63	67.127,12	0,26	6.637,77	67.127,12	0,00	9.501,80	9.501,80
Titolo 3 - Extratributarie	33.459,35	35.337,66	2.286,31	408,00	35.337,66	0,00	39.093,70	39.093,70
Parziale titoli 1+2+3	123.302,12	109.316,84	2.286,57	7.045,77	118.542,92	9.226,08	59.244,14	68.470,22
Titolo 4 - In conto capitale	2.463,64	2.464,36	0,72	0,00	2.464,36	0,00	4.928,00	4.928,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	16.208,29	8.628,29	0,00	0,00	16.208,29	7.580,00	3.290,79	10.870,79
Totale tit. 1+2+3+4+5+6 +7+9	141.974,05	120.409,49	2.287,29	7.045,77	137.215,57	16.806,08	67.462,93	84.269,01

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	141.049,29	79.449,66	14.496,51	126.552,78	47.103,12	88.499,61	135.602,73
Titolo 2 - In conto capitale	215.303,48	210.660,43	1.412,28	213.891,20	3.230,77	51.011,40	54.242,17
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	14.947,13	6.511,35	0,00	14.947,13	8.435,78	28.482,88	36.918,66
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	371.299,90	296.621,44	15.908,79	355.391,11	58.769,67	167.993,89	226.763,56

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui
---------------------------	-----------------	-----------------	-----------------	---------------	--------------------	---------------------	--------------------------------	---------------------------

Relazione di fine mandato 2019/2023

	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>	<i>e= (a+c- d)</i>	<i>f=(e-b)</i>	<i>i dalla gestione di competenz a g</i>	<i>di fine gestione h=(f+g)</i>
Titolo 1 - Tributarie	18.116,99	3.877,29	0,00	0,00	18.116,99	14.239,70	7.269,95	21.509,65
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	24.222,84	13.374,44	0,26	0,00	24.223,10	10.848,66	182.975,49	193.824,15
Titolo 3 - Extratributarie	36.739,94	37.315,80	2.399,49	0,00	39.139,43	1.823,63	21.597,87	23.421,50
<i>Parziale titoli 1+2+3</i>	<i>79.079,77</i>	<i>54.567,53</i>	<i>2.399,75</i>	<i>0,00</i>	<i>81.479,52</i>	<i>26.911,99</i>	<i>211.843,31</i>	<i>238.755,30</i>
Titolo 4 - In conto capitale	117.187,41	27.000,00	71,07	0,00	117.258,48	90.258,48	72.200,74	162.459,22
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	3.080,74	3.080,74	0,00	0,00	3.080,74	0,00	8.108,09	8.108,09
<i>Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7 +9</i>	<i>199.347,92</i>	<i>84.648,27</i>	<i>2.470,82</i>	<i>0,00</i>	<i>201.818,74</i>	<i>117.170,47</i>	<i>292.152,14</i>	<i>409.322,61</i>

<i>RESIDUI PASSIVI</i>	<i>Iniziali a</i>	<i>Pagati b</i>	<i>Minori c</i>	<i>Riaccertati d=(a-c)</i>	<i>Da riportare e=(d-b)</i>	<i>Residui provenienti dalla gestione di competenza f</i>	<i>Totale residui di fine gestione g=(e+f)</i>
Titolo 1 - Correnti	134.183,88	79.250,55	0,00	134.183,88	54.933,33	161.187,17	216.120,50
Titolo 2 - In conto capitale	31.948,33	22.525,05	0,00	31.948,33	9.423,28	189.594,99	199.018,27
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
tesoriere/cassiere Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	24.607,24	6.953,06	0,00	24.607,24	17.654,18	36.932,17	54.586,35
<i>Totale titoli 1+2+3+4+5+7</i>	<i>190.739,45</i>	<i>108.728,66</i>	<i>0,00</i>	<i>190.739,45</i>	<i>82.010,79</i>	<i>387.714,33</i>	<i>469.725,12</i>

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un **saldo non negativo fra entrate e spese finali** (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel

saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un **risultato di competenza dell'esercizio non negativo**.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Colletterto Castelnuovo ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	5.838,19	5.838,19	5.838,19	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.838,19
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	615.912,97 0,00	602.352,07 0,00	620.689,05 0,00	604.634,23 0,00	92.738,87 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	4.928,00	4.928,00	4.928,00	4.928,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	547.476,42 0,00	538.683,12 0,00	599.213,52 0,00	594.238,20 0,00	457.695,45 0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.838,19	5.838,19	5.838,19	5.838,19	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)	8.005,24 0,00	8.435,14 0,00	6.223,40 0,00	6.545,71 0,00	0,00 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		59.521,12	60.161,81	20.180,13	8.778,32	- 359.118,39
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	14.987,07 0,00	0,00 0,00	13.663,40 0,00	10.454,84 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

a estinzione anticipata dei prestiti						
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		74.508,19	60.161,81	33.843,53	19.233,16	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.970,60	1.200,00	6.868,15	10.052,50	- 359.118,39
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	14.752,98	9.238,86	0,00	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		67.537,59	44.208,83	17.736,52	9.180,66	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-14.898,73	9.167,25	-2.033,05	-5.644,44	- 359.118,39
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		82.436,32	35.041,58	19.769,57	14.825,10	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	100.205,16	110.000,00	88.000,00	82.500,00	- 359.118,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	2.268,59	85.060,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	80.182,80
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	58.505,55	213.820,79	262.631,86	184.386,94	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	4.928,00	4.928,00	4.928,00	4.928,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	80.182,80
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	136.087,23	192.809,21	375.045,36	123.444,20	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.268,59	85.060,00	0,00	80.182,80	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		15.426,89	43.292,17	55.718,50	58.331,94	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

<i>(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)</i>						
Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		15.426,89	43.292,17	55.718,50	58.331,94	8.000,00
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		15.426,89	43.292,17	55.718,50	58.331,94	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	- 351.118,39
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	- 351.118,39
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	- 351.118,39
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/I = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		89.935,08	103.453,98	89.562,03	77.565,10	0,00
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		6.970,60	1.200,00	6.868,15	10.052,50	0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00	14.752,98	9.238,86	0,00	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		82.964,48	87.501,00	73.455,02	67.512,60	0,00
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-14.898,73	9.167,25	-2.033,05	-5.644,44	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		97.863,21	78.333,75	75.488,07	73.157,04	0,00
O1) Risultato di competenza di parte corrente		74.508,19	60.161,81	33.843,53	19.233,16	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	14.987,07	0,00	0,00	10.454,84	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	6.970,60	1.200,00	6.868,15	10.052,50	0,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-14.898,73	9.167,25	-2.033,05	-5.644,44	0,00
Risorse vincolate di parte corrente nel	(-)	0,00	14.752,98	9.238,86	0,00	0,00

bilancio

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.

67.449,25

35.041,58

19.769,57

4.370,26

0,00

Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

Gestione attiva ed evoluzione dell'indebitamento

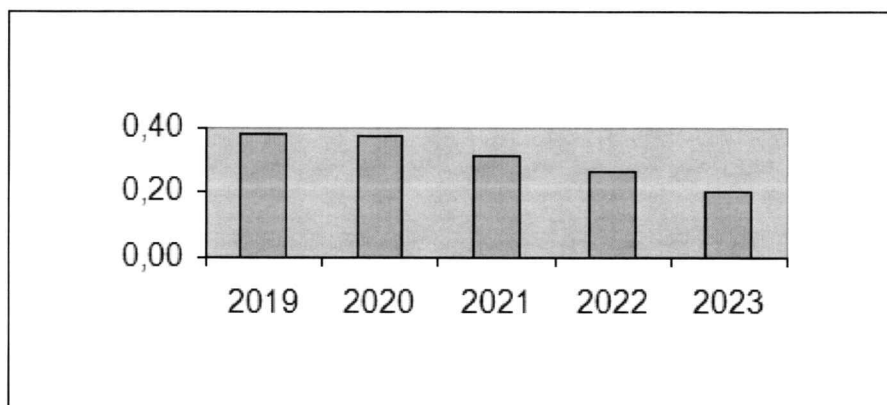
Nel corso del mandato NON sono stati accesi i seguenti nuovi mutui

	2019	2020	2021	2022	2023
Debiti da finanziamento complessivi	45.583,04	37.147,90	30.924,50	24.378,78	17.494,07
Di cui debiti da finanziamento a medio lungotermine (mutui)	45.583,04	37.147,90	30.924,50	24.378,78	17.494,07
Di cui debiti a breve termine – (anticipazioni diliquidità)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Abitanti	302	313	312	325	331
Debito pro-capite complessivo per abitante	150,94	118,68	99,11	75,01	52,85

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall' Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	2.729,06	2.299,16	1.883,62	1.561,31	1.222,31
Entrate Correnti (*su anno-2)	709.053,56	617.626,59	615.912,97	602.352,07	620.689,05
% su Entrate Correnti	0,38	0,37	0,31	0,26	0,20
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Finanza derivata

Questa Amministrazione non ha in essere contratti che rappresentino “strumenti di finanza derivata”.

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 15.04.2021 avente ad oggetto: “Contabilità economico-patrimoniale e bilancio consolidato – Esercizio dell’opzione ex articolo 232 comma secondo del TUEL e presa d’atto dell’esercizio dell’opzione ex articolo 233 bis comma terzo TUEL”, l’Ente ha deciso di esercitare l’opzione di non adottare la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall’esercizio finanziario 2020 e per gli esercizi futuri.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell’ente rappresenta a fronte dell’evoluzione dei crediti e dei debiti dell’ente l’entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all’annualità precedente

<i>Stato patrimoniale Attivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI					
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	307,44	319,15	166,67	116,67	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	484,94	838,74	0,00
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	307,44	319,15	651,61	955,41	0,00
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>					
II 1	Beni demaniali	914.773,58	929.947,25	1.136.583,97	1.165.364,91	0,00
1.1	Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

1.3	Infrastrutture	758.076,15	778.979,03	991.344,96	1.023.609,40	0,00
1.9	Altri beni demaniali	156.697,43	150.968,22	145.239,01	141.755,51	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.913.273,29	1.863.381,23	1.999.088,12	2.024.329,44	0,00
2.1	Terreni	171.487,45	171.487,45	171.487,45	171.487,45	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	1.447.498,56	1.418.590,18	1.493.153,79	1.541.337,92	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	1.868,75	1.771,25	1.673,75	1.576,25	0,00
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	13.350,69	13.305,81	12.428,91	11.669,17	0,00
2.5	Mezzi di trasporto	32.360,00	26.165,00	19.970,00	13.775,00	0,00
2.6	Macchine per ufficio e hardware	5.397,21	3.588,58	2.210,07	1.526,83	0,00
2.7	Mobili e arredi	25.538,41	22.372,43	21.463,91	18.342,45	0,00
2.8	Infrastrutture	134.279,95	127.890,50	121.501,05	115.111,60	0,00
2.9 9	Altri beni materiali	81.492,27	78.210,03	155.199,19	149.502,77	0,00
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	21.886,28	171.097,37	66.678,78	90.978,83	0,00
Totale immobilizzazioni materiali		2.849.933,15	2.964.425,85	3.202.350,87	3.280.673,18	0,00
IV	Immobilizzazioni Finanziarie					
1	Partecipazioni in	3.285,36	1.457,91	1.361,42	1.150,49	0,00
	<i>a imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese partecipate</i>	1.268,64	1.296,20	1.199,71	1.150,49	0,00
	<i>c altri soggetti</i>	2.016,72	161,71	161,71	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>a altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b imprese controllate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c imprese partecipate</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d altri soggetti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		3.285,36	1.457,91	1.361,42	1.150,49	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.853.525,95	2.966.202,91	3.204.363,90	3.282.779,08	0,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE						

Relazione di fine mandato 2019/2023

I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale rimanenze</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	12.695,34	14.321,36	9.486,89	0,00	0,00
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	12.695,34	12.762,14	8.032,28	0,00	0,00
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	1.559,22	1.454,61	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	133.862,41	147.305,06	184.087,48	141.410,25	0,00
a	verso amministrazioni pubbliche	133.862,41	147.305,06	184.087,48	141.410,25	0,00
b	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
d	verso altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	7.374,42	6.611,75	8.270,08	4.967,04	0,00
4	Altri Crediti	46.434,07	28.801,55	50.051,98	37.626,64	0,00
a	verso l'erario	4.036,00	3.787,00	3.438,00	3.273,00	0,00
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c	altri	42.398,07	25.014,55	46.613,98	34.353,64	0,00
<i>Totale crediti</i>		200.366,24	197.039,72	251.896,43	184.003,93	0,00
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	287.886,79	218.661,76	142.922,16	218.168,44	0,00
a	Istituto tesoriere	287.886,79	0,00	0,00	0,00	0,00
b	presso Banca d'Italia	0,00	218.661,76	142.922,16	218.168,44	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	0,00	2.175,33	0,00
3	Denaro e valori in cassa	600,00	500,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Totale disponibilità liquide</i>		288.486,79	219.161,76	142.922,16	220.343,77	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	488.853,03	416.201,48	394.818,59	404.347,70	0,00
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	3.342.378,98	3.382.404,39	3.599.182,49	3.687.126,78	0,00

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.511.049,42	1.511.049,42	1.511.049,42	1.511.049,42	0,00
II	Riserve	924.817,73	1.622.309,31	2.734.372,10	1.250.586,91	0,00
	<i>b</i> da capitale	44.310,39	44.310,39	44.310,39	44.310,39	0,00
	<i>c</i> da permessi di costruire	17.891,40	29.430,39	37.307,93	40.911,61	0,00
	<i>d</i> riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	914.773,58	929.947,25	2.652.753,78	1.165.364,91	0,00
	<i>e</i> altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>f</i> altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-52.157,64	618.621,28	-958.328,95	702.963,79	0,00
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	2.435.867,15	3.133.358,73	3.287.092,57	3.464.600,12	0,00
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri	735,63	3.536,03	6.336,43	7.408,43	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	735,63	3.536,03	6.336,43	7.408,43	0,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	45.583,04	39.820,50	30.924,49	24.378,78	0,00
	<i>a</i> prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>b</i> v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>c</i> verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<i>d</i> verso altri finanziatori	45.583,04	39.820,50	30.924,49	24.378,78	0,00

Relazione di fine mandato 2019/2023

	2	Debiti verso fornitori	191.842,87	62.994,90	118.401,30	47.186,97	0,00
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	66.674,51	90.772,47	98.593,99	54.980,48	0,00
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	65.820,51	86.335,47	76.301,99	42.691,88	0,00
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	854,00	4.437,00	22.292,00	12.288,60	0,00
	5	Altri debiti	83.309,93	51.921,76	57.833,71	88.572,00	0,00
	a	tributari	25.011,60	2.436,51	13.327,40	6.519,46	0,00
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	0,00	18,40	0,00	0,00	0,00
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	58.298,33	49.466,85	44.506,31	82.052,54	0,00
TOTALE DEBITI (D)			387.410,35	245.509,63	305.753,49	215.118,23	0,00
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	518.365,85	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	518.365,85	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	518.365,85	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			518.365,85	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			3.342.378,98	3.382.404,39	3.599.182,49	3.687.126,78	0,00
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

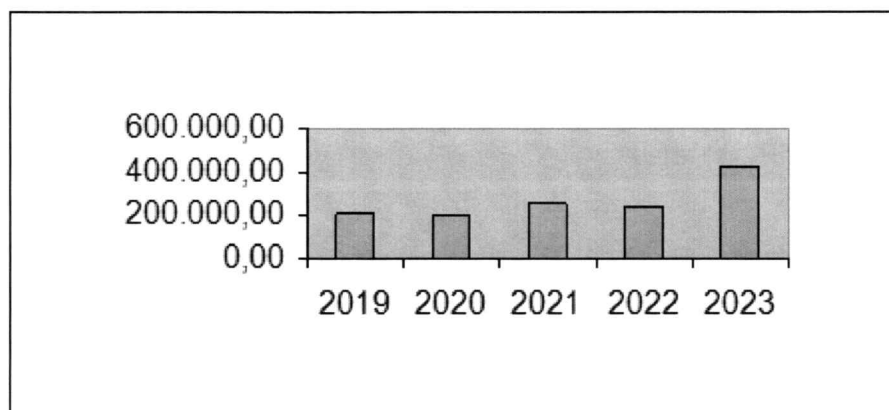
PARTE QUARTA**Rilievi degli organismi esterni di controllo**

Nell'arco del mandato NON sono pervenuti rilievi da parte della Corte dei Conti:

PARTE QUINTA**Contenimento della spesa**

Nel seguente prospetto si evidenzia, insieme al totale della spesa corrente di ciascun esercizio, la quota di carattere non ricorrente (e quindi non strutturalmente destinata a ripresentarsi negli esercizi futuri), come evidenziata nel rendiconto di gestione o in documenti specifici trasmessi ai revisori insieme al rendiconto.

	2019	2020	2021	2022	2023
Spese correnti totali	547.476,42	538.683,12	599.213,52	594.238,20	855.911,98
Quota non ricorrente	206.991,95	198.374,32	249.682,71	234.312,70	420.298,00
Spesa ricorrente	340.484,47	340.308,80	349.530,81	359.925,50	435.613,98



Alla data attuale non è stato approvato il Rendiconto 2023.

Razionalizzazione e riqualificazione della spesa.**Giacenza di cassa ed utilizzo anticipazioni di tesoreria oppure anticipazioni di liquidità:**

Nel corso del mandato NON si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria né ad anticipazioni di liquidità.

	2018	2019	2020	2021	2022
Giacenza di cassa al 31.12.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Di cui: Cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	2019	2020	2021	2022	2023
Rispetto dei termini	SI	SI	SI	SI	SI

PARTE SESTA**Organismi controllati e partecipati e S.p.I.**

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste **invariate** nell'arco del mandato. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 28/12/2023 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 31.12.2022 che risultano essere le seguenti:

<u>PARTECIPAZIONI DIRETTE</u>											
	Denominazione	P.Iva/C.F	Forma giuridica	Oggetto sociale	Durata Statutaria	Attività prevalente svolta in favore dell'Amministrazione oppure in affidamento di servizio pubblico	Quota partecipazione DIRETTAMENTE detenuta	Società in house	Quotata (ai sensi del D.L. gs. n. 175/2016)	Holding pura	ESITO DELLA RICOGNIZIONE e ragioni alla base della scelta effettuata
1	Società Metropolitana Acque Torino S.P.A.	7937540016	Società per azioni	Servizio Idrico Integrato. Raccolta, trattamento, fornitura acqua; gestione delle reti fognarie; produzione di energia elettrica; produzione di gas	31/12/2050	Attività svolta in affidamento di servizio pubblico	0,00002%	SI	SI	NO	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE Motivazione: Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).
2	VALLI DEL CANAVESE – GRUPPO DI AZIONE LOCALE – Società consortile a responsabilità limitata "Valli del Canavese GAL Soc. Cons. a.r.l."	8541120013	Società Consortile a responsabilità limitata	La società ha lo scopo mutualistico di promuovere lo sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici.	31/12/2050	Promozione dello sviluppo sociale ed economico del territorio, così come delimitato dai confini amministrativi degli Enti Locali soci, nonché di tutelarne valorizzarne i patrimoni culturali, naturalistici, ambientali e paesaggistici. Sviluppo locale - Gruppo di Azione Locale ex artt. 32-34 Reg. UE 1303/2013	1,36%	NO	NO	NO	MANTENIMENTO DELLA PARTECIPAZIONE Motivazione: Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1); Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a).

Servizi pubblici locali –s.p.l.

Decreto Legislativo n.201/2022 - riordino dei servizi pubblici locali – S.P.L. -

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica non rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbe svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed

economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale"- sarà opportuno riportare le principali norme di riferimento da osservare nella gestione dello specifico servizio pubblico locale e che ne condizionano le modalità.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/Società
1	Parcheggi	
2	Impianti Sportivi	
3	Servizi cimiteriali	
4	Luci votive	
5	Trasporto scolastico	

Nozione di servizio pubblico locale a rilevanza economica a rete ai sensi del D.lgs. 201/2022: Tra i servizi pubblici locali di interesse economico generale rientrano quelli definiti "a rete", che consistono in servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente e caratterizzati altresì dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposti alla regolazione di autorità indipendenti. Sono tipici servizi pubblici locali di interesse economico generale a rete.

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente/società
1	Distribuzione energia elettrica	
2	Distribuzione gas naturale	
3	Servizio idrico	
4	Servizio gestione rifiuti urbani	
5	Servizio trasporto pubblico	

Nozione di servizio a domanda individuale: Come servizi pubblici a domanda individuale devono intendersi tutte quelle attività gestite direttamente dall'ente, che siano poste in essere non per obbligo istituzionale, che vengono utilizzate a richiesta dell'utente e che non siano state dichiarate gratuite per legge nazionale o regionale; Non possono essere considerati servizi pubblici a domanda individuale quelli a carattere produttivo, per i quali il regime delle tariffe e dei prezzi esula dalla disciplina del menzionato art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55;

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1983, n. 131, le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale sono le seguenti:

Numero	Tipologia servizio	Presenza nell' Ente
1	alberghi, esclusi i dormitori pubblici; case di riposo e di ricovero;	
2	alberghi diurni e bagni pubblici;	
3	Asili nido	
4	convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli;	
5	colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali	
6	corsi extra scolastici di insegnamento di arti e sport e altre discipline, fatta eccezione per quelli espressamente previsti dalla legge;	
7	Giardini zoologici e botanici	
8	impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili;	
9	Mattatoi pubblici	
10	mense, comprese quelle ad uso scolastico;	
11	Mercati e fiere attrezzate	
12	parcheggi custoditi e parchimetri;	
13	Pesa pubblica	
14	servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili;	
15	Spurgo pozzi neri	

16	teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli;				
17	Trasporti carni macellate				
18	trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive				
19	uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili.				

Considerazioni finali e conclusioni

Ripartiamo dal Giro d'Italia 2019.

Il 24 maggio 2019, due giorni prima delle elezioni comunali che hanno riconfermato la nostra Amministrazione, è transitato il Giro d'Italia. È stato un grande risultato che ha dato lustro e visibilità al nostro paese. In conseguenza dopo di esso molte organizzazioni sportive hanno nel corso di questi 5 anni prediletto il nostro territorio come percorso di gare ciclistiche. Cito solo le più importanti: Il giro d'Italia femminile, il Gran Piemonte e ultimamente ancora la Milano-Torino.

Posso affermare senza timore di smentita che il turismo nel nostro territorio ne abbia beneficiato ampiamente sotto molti aspetti.

L'inizio di questo secondo mandato indubbiamente è stato condizionato dalla pandemia da Covid-19. L'Amministrazione ha affrontato questa criticità, nel pieno rispetto delle posizioni personali, senza interrompere la sua azione, rimanendo al fianco dei cittadini che hanno vissuto situazioni difficili e che hanno pagato soprattutto dal punto di vista affettivo e psicologico il periodo di chiusura e di forti limitazioni. Il nostro territorio non ha registrato casi limite e alcun decesso.

Nel limite di quanto consentito abbiamo garantito tutti i servizi ai cittadini senza mai chiudere gli uffici comunali e, non senza difficoltà, abbiamo garantito il trasporto e l'accesso alla scuola di Valle per tutti i nostri giovani alunni, che sono il futuro della Valle Sacra. E dalle scuole parto.

Scuola primaria e scuola dell'infanzia. Abbiamo completato la dotazione di arredi della primaria e tutte le aule di entrambi i plessi sono state dotate di lavagne interattive multimediali (LIM) connesse a internet.

Asilo. Sono state realizzate la pavimentazione a cubetti autobloccanti di tutta l'area di servizio esterna che comprende anche il parcheggio del personale e l'isola ecologica adiacente per il conferimento dei rifiuti. Con questo intervento si sono conclusi tutti i lavori relativi alla scuola materna iniziati più di 10 anni fa.

Primaria. Si è provveduto a realizzare l'isolamento termico e acustico delle aule mediante posa di controsoffitti. Abbiamo installato un nuovo impianto di illuminazione con lampade a LED integrate. È stata completata la sostituzione di tutti i serramenti dell'edificio municipale (quindi della scuola) con serramenti in Vetro/PVC ad elevato taglio termico.

È stata completata la ristrutturazione dell'area esterna, già oggetto di un primo intervento che aveva riguardato il perimetro fino alle gradinate: i lavori recenti hanno consentito il rifacimento della scala di accesso al campetto e dello stesso che ora è dotato di una nuova pavimentazione in erba sintetica anti trauma. È stata sostituita tutta la recinzione ed è stata realizzata la nuova illuminazione del campetto con fari a LED. Quest'ultimo è stato dotato inoltre di porte per il calcetto e rete per la pallavolo che si possono agevolmente alternare per permettere lo svolgimento di tutte le attività sportive richieste dalla didattica o dalla ricreazione.

È stato di recente realizzato il primo lotto di lavori che permette l'accesso diretto dal campetto della scuola all'area giochi esterna in fase di realizzazione in via del Pascolo.

Trasporto alunni scuole medie

Esisteva una convenzione per la gestione della scuola media di Cuorgnè di cui il Comune di Colletterto Castelnuovo faceva parte e che comprendeva anche la gestione del trasporto scolastico per gli alunni iscritti alle scuole medie. Nel momento in cui è venuta a scadere questa convenzione i sindaci del territorio si erano espressi per non rinnovare questo impegno. L'amministrazione ha pertanto provveduto a individuare un soggetto che potesse effettuare il trasporto per gli alunni delle scuole medie e, fino al periodo del Covid, ha garantito il servizio mediante una navetta noleggiata con conducente agli alunni che frequentano le medie di Cuorgnè e di Castellamonte. A seguito del periodo di pandemia che ha messo a riposo per più di due anni tutti i trasporti privati è venuta a mancare la possibilità di svolgere il servizio richiesto. Tutti gli operatori del Canavese da noi interpellati hanno declinato la nostra richiesta non per una questione economica ma per

l'impossibilità di reperire autisti conducenti disponibili. Si è creato pertanto negli ultimi due anni un disservizio sul nostro Comune, e solo in esso, in quanto a seguito della prima espressione contraria i comuni di Chiesanuova e Borgiallo avevano provveduto nel frattempo ad addivenire ad un nuovo accordo con il Comune di Cuornè per i trasporti. L'intenzione originaria era di garantire un servizio paritetico nei confronti degli alunni iscritti alle scuole medie del Comune di Cuornè e di Castellamonte. Ho ritenuto doveroso questa operazione alla luce del fatto che Castellamonte fa parte della nostra Unione Montana e partecipa al riparto delle spese scolastiche della scuola di Colletterto, garantendone in termini di iscrizioni un discreto numero utile alla sua sussistenza. Dopo il periodo iniziale di due anni si è determinata la perdita del servizio a discapito di entrambe le tratte. Pur rimanendo un servizio non obbligatorio ma a domanda individuale sono consapevole della sua importanza per le famiglie al pari del servizio di pre e dopo scuola che ho istituito e continuiamo a garantire a tutti i bambini della scuola di Valle. Mi assumo la responsabilità di questo disservizio e chiedo scusa alle famiglie per il mio errore di valutazione. Voglio assicurare che stiamo lavorando per risolvere il problema con il comune di Cuornè già a partire dal prossimo anno scolastico.

Dotazione degli uffici e Digitalizzazione. Non pochi disagi hanno creato i lavori per la stesa dei cavi della fibra ottica su gran parte del territorio comunale ma, se pur tardiva rispetto alla necessità di connessione manifestata in maniera dirompente durante il periodo di pandemia, questa opera risulterà comunque strategica negli anni a venire. Abbiamo provveduto a trasferire in cloud gran parte dei programmi gestionali che permettono il funzionamento degli uffici comunali, limitando l'esposizione dei contenuti software a potenziali tentativi di hackeraggio. Abbiamo implementato le possibilità di accesso ai servizi comunali online. E' stato attivato il portale PagoPA che consente agevolmente di effettuare i pagamenti on-line. Abbiamo sostituito tutti i computer degli uffici e collegato la rete privilegiata che li alimenta al nuovo gruppo di continuità con funzione di Power bank che consente di superare le eventuali interruzioni di fornitura elettrica per un discreto numero di ore. Ci siamo dotati di un nuovo sito Internet (Istituzionale) che rispetta al meglio gli standard qualitativi richiesti dalle nuove normative per la pubblica amministrazione. Vorremmo sviluppare e affiancare al sito istituzionale un sito più dinamico che possa essere veicolo per rendere disponibile la storia, le fotografie e i racconti del nostro paese e che permetta di inserire una serie di contenuti sulle attività e sulle attrattive che offre nel presente. In quest'ottica abbiamo come primo passo già posizionato una webcam sul campanile della chiesa di Santa Elisabetta che permette a tutti di assaporare in anteprima il panorama meraviglioso che si gode dal nostro santuario. È prevista l'installazione nell'atrio del municipio, in piazza 1° Maggio, presso l'area di Pian Savin e nel piazzale del santuario di Santa Elisabetta di totem con schermi touch che potranno essere utilizzati come vere e proprie bacheche digitali e attraverso i quali sarà possibile accedere a contenuti multimediali dei siti turistico e istituzionale del Comune. A Santa Elisabetta per ovviare ai problemi di connessione abbiamo già provveduto a predisporre un trasmettitore che renderà il segnale Wi-Fi gratuito agli utenti in prossimità del piazzale del santuario.

Piazza 1° Maggio e antica viabilità. L'intervento di riqualificazione architettonica è stato suddiviso in lotti e ha interessato il rifacimento della piazza con il monumento ai caduti, dell'area della fontana, il restauro dell'antico lavatoio comunale con il pozzo adiacente e il ripristino del percorso di viabilità alternativa che collega il centro del paese con via del Pascolo. Abbiamo altresì dotato tutta l'area di un nuovo sistema di illuminazione con lampade a pavimento e con lampade integrate negli elementi architettonici. Con l'ultimo lotto conclusosi da poco siamo intervenuti nell'area dove è collocata la fontana e abbiamo potuto riqualificare con pavimentazione in porfido e sistema di regimazione delle acque l'antico passaggio che procede dalla piazza verso i campi. Mi è stato riferito che alcuni cittadini hanno espresso perplessità giudicando questo intervento utile solo per far transitare "vacche al pascolo". Voglio chiarire due obiettivi di questo intervento che si inserisce in un'ottica più ampia e fare un appunto. Il primo obiettivo è quello di voler realizzare un percorso pedonale/ciclabile che porti attraverso il passaggio dei campi all'ingresso dell'area di Pian Savin, percorrendo la diramazione dell'antica via comunale al fondo della discesa con la pavimentazione appena ricostruita in pietra. Il secondo obiettivo raggiunto è quello di aver realizzato il ripristino del primo tratto della viabilità che consente da piazza 1° Maggio di raggiungere in sicurezza l'area giochi in fase di realizzazione a fianco del campetto municipale, valorizzando un percorso alternativo alla strada provinciale che attraversa in asse tutto il nostro paese, immerso nel verde e con il sapore di antico che tanto dobbiamo difendere.

L'appunto: ho supportato in varie sedi l'ultima azienda agricola rimasta sul nostro territorio e condividendo la posizione che si va affermando a livello nazionale e internazionale circa l'importanza della difesa della

agricoltura territoriale, riconosco che essa svolge un ruolo di presidio e tutela irrinunciabile. A parere mio i disagi che gli animali possono temporaneamente creare con il loro passaggio sulle strade del nostro paese sono ampiamente bilanciati dai benefici che ne ha il nostro territorio, già inesorabilmente in parte abbandonato all'incuria e ai rovi.

Sono stati affidati i lavori per il rifacimento del muretto in pietra lungo Via C. Nigra, luogo di ritrovo tanto caro ai "ragazzi del muretto", che sono rimasti per ultimi necessitando dell'autorizzazione da parte della Città Metropolitana (essendo un manufatto prospiciente alla strada provinciale). Contestualmente stiamo procedendo con un nuovo lotto per la realizzazione dell'area giochi e del piccolo anfiteatro a fianco del campetto comunale in via del Pascolo, di cui ora potete vedere già completata l'area servizi e la scala che collega il campetto al piano stradale.

Palazzo Municipale. Abbiamo apportato importanti modifiche all'edificio comunale completando le opere iniziate nel primo mandato e che hanno visto in questo il rifacimento della copertura e l'isolamento dei solai con un materiale impermeabile alleggerito.

È stata realizzata una nuova copertura su tutto l'edificio che, rispettando il vincolo estetico della copertura a coppi, beneficia di un sistema sottocoppo che diminuisce fortemente la possibilità di passaggio dell'acqua anche in caso di forti temporali e stravento. Abbiamo realizzato l'isolamento del solaio mediante getto di materiale alleggerito in sostituzione della vecchia lana di roccia e in ragione dell'ottima esposizione abbiamo potuto adottare un impianto fotovoltaico per la produzione di corrente elettrica della potenza di 8 kW che apporterà negli anni futuri un consistente risparmio energetico sia per gli uffici comunali che per la scuola primaria "Costantino Nigra".

Santa Elisabetta. Avevamo realizzato un importante intervento di riqualificazione di tutta la strada provinciale SP45 in occasione del passaggio del Giro d'Italia fino alla località Pian del Lupo. Vorremmo realizzare in accordo con la Città Metropolitana nel tratto di strada provinciale in corrispondenza delle abitazioni a valle del Santuario una migliore regimazione delle acque attraverso la rimozione del fossato e sostituendolo con la posa di una canaletta di raccolta che al contempo sia anche carrabile, in modo da scongiurare la possibilità nel periodo invernale che i veicoli possano rimanere bloccati in essa a causa della neve.

Abbiamo installato in accordo con il parroco una Web Cam sul campanile della chiesa che permette la visione di tutta l'area canavesana.

È stato dato l'incarico per diradare il versante antistante la chiesa in modo da ripristinare la vista che negli ultimi anni è stata limitata dalla crescita della vegetazione. I lavori partiranno non appena le condizioni di assenza di neve lo consentiranno.

Abbiamo già realizzato la predisposizione per poter garantire negli anni prossimi la possibilità di Wi-Fi gratuito nell'area del Santuario e vorremmo realizzare nel piazzale un punto di ricarica per le biciclette e i veicoli elettrici.

Cartelli storici. Stiamo sviluppando il progetto che porterà alla realizzazione di cartelli turistici che illustrano l'aspetto storico del nostro paese attraverso la riproduzione di fotografie d'epoca. Essi verranno collocati qualora sarà possibile nell'esatto punto in cui si trovava il fotografo al momento dello scatto magari un secolo prima.

Ponte Romano. A seguito di un primo intervento di riqualificazione del manufatto e dell'area in prossimità del torrente Piova, purtroppo non abbiamo potuto invece intervenire sul Ponte Romano, a seguito della frana che ha interessato la spalletta a valle alcuni anni or sono. Il bene è tutelato dalla soprintendenza dei beni artistici e culturali e ad essa ci siamo rivolti perché ci indicasse le modalità di intervento. A distanza di tempo nonostante i nostri ripetuti solleciti non ha ancora concluso la pratica di autorizzazione. In assenza di questa l'Amministrazione non può intervenire. Sono fiducioso che si possa operare nei primi anni del prossimo mandato.

Edilizia e arredo urbano. Mi è stato detto da alcuni che "il paese sta morendo", paragonandolo erroneamente ad altre realtà. Io non credo che sia vero.

La presenza di molte abitazioni chiuse e in vendita sul territorio comunale non è imputabile alla volontà della nostra Amministrazione ma alle scelte di vita personali di una generazione e alle scelte di chi eredita gli

immobili. Abbiamo sempre promosso il restauro delle vecchie abitazioni e tutti gli interventi di edilizia in genere. Abbiamo registrato l'arrivo di nuove famiglie e i numeri della popolazione residente sono in crescita costante negli anni rispetto al primo mandato.

E' stato realizzato un importante progetto di riqualificazione della pubblica illuminazione, installando nuovi punti luce in accoglimento delle richieste dei singoli cittadini e mediante la sostituzione di tutte le lampade con nuovi dispositivi a LED. Il vecchio sistema obsoleto prevedeva lampade differenti fra loro, ad elevato consumo e di differenti colori (bianche, giallo pallido, giallo intenso). Il nuovo sistema di illuminazione oltre ad apportare benefici in termini di luminosità, ci ha consentito di uniformare con la stessa gradazione di colore tutte le quasi 130 lampade da Castelletto fino a Santa Elisabetta. L'intervento ha comportato contestualmente un beneficio in termini di risparmio energetico indicativamente quantificabile nella riduzione di un terzo del costo totale della pubblica illuminazione. E' stato effettuato un intervento di manutenzione sulla pavimentazione deteriorata in via Ghella con la sostituzione di parte del porfido stradale.

SAI (ex SPRAR). Prosegue questo importante progetto di accoglienza che ha innescato tutto un insieme di ricadute sul territorio che ritengo assolutamente positive, in termini di vita sociale, di occupazione lavorativa e di economia locale. I minori stranieri in età scolare frequentano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in paese e insieme ai bambini dei centri di Borgiallo e Chiesanuova contribuiscono a mantenere i numeri della scuola di Valle sostenibili. Ospitiamo 4 famiglie in altrettanti appartamenti e nel nostro ufficio in piazza Malano si effettuano operazioni gestionali d'ufficio e l'attività didattica con 6 operatori assunti per la durata triennale del progetto e diversi insegnanti. Abbiamo presentato la candidatura per la prosecuzione del progetto di accoglienza e al momento in cui scrivo siamo in attesa che il ministero confermi il finanziamento rinnovandolo per i prossimi tre anni.

Cimitero. È stato realizzato un intervento molto consistente che ha riqualificato l'area antistante alle tombe di famiglia, all'ingresso del cimitero. Siamo intervenuti intonacando la parte deteriorata nel semi interrato del blocco di tombe posto a sinistra dell'ingresso. È stata posta a fianco dell'area destinata alla dispersione delle ceneri una stele di pietra atta ad ospitare le targhette dei defunti che hanno scelto la cremazione. È stata effettuata un'importante opera di riesumazione che ha liberato l'area che ospitava le tombe più vecchie nel campo comune. A seguito dell'asestamento del terreno potremo procedere nell'arco dell'estate con la posa di nuova ghiaia nell'area interessata e in quella adiacente.

A monte del cimitero abbiamo realizzato un'importante opera per la regimazione delle acque che ha messo al riparo le tombe a nord dalle infiltrazioni. Contestualmente abbiamo richiesto e ottenuto dal proprietario dei terreni soprastanti il diradamento della vegetazione che risultava ormai incombente.

Viabilità e urbanistica. In sostituzione della vecchia pavimentazione in conglomerato bituminoso ormai totalmente degradata, nel primo tratto di via Castelletto, è stata realizzata una nuova pavimentazione mediante posa di auto bloccanti, che rende meno invasiva la manutenzione dei molteplici sotto servizi presenti in quel tratto di strada e produce al contempo un miglioramento estetico. Un importante intervento di regimazione delle acque è stato messo in opera in via Cavour e in via Cervera mediante la realizzazione di nuovi attraversamenti con tubi di grande portata, con la realizzazione di tratti di cunetta alla francese alternati a canaline di scolo cementizie. È stata realizzata la stesa di asfalto per la pavimentazione lungo tutti i 4 km di strada dell'anello via Cavour-via Cervera.

In Piazza Malano nel luogo che ospitava i bidoni per la raccolta stradale abbiamo realizzato un piccolo angolo verde con panchine e sostegno per le biciclette. In questo sito è stata anche collocata la centralina di smistamento per la diramazione nord della fibra ottica.

Sicurezza. Il territorio già dotato nel corso del primo mandato di un impianto di videosorveglianza notevole ha beneficiato di una forte implementazione e può contare ora su una dotazione complessiva di 28 telecamere operanti ventiquattro ore al giorno, tra cui alcune specificamente in grado di effettuare la lettura delle targhe per l'identificazione dei veicoli anche ad alta velocità e in condizioni di scarsa visibilità. L'impianto è all'avanguardia sia in termini qualitativi che in termini quantitativi di dispositivi installati in tutto il territorio canavesano.

Ci siamo sempre posti tra gli obiettivi fondamentali la tutela e la sicurezza di tutti i cittadini. Infatti, oltre che a esercitare un'azione deterrente, il sistema ci ha permesso di intervenire efficacemente in più occasioni, identificando i responsabili di atti criminali.

Vorremmo ancora intervenire nei prossimi anni con dispositivi da porre oltre l'ultimo edificio in via C. Nigra a protezione dell'intera via.

Tasse comunali e addizionali. Abbiamo mantenuto invariate tutte le aliquote riguardanti la tassazione comunale, erogando ugualmente e con pari qualità gli stessi servizi ai cittadini.

Raccolta rifiuti e TARI. Sono state realizzate nuove isole ecologiche di medie dimensioni fuori dal centro abitato e in via Castelletto in modo da rendere agevole la collocazione dei rifiuti in considerazione della limitata possibilità oggettiva di effettuare in quel tratto di strada molto stretta il servizio di raccolta porta a porta. Sono state implementate le isole ecologiche di Sant'Elisabetta. Le isole in prossimità del santuario e in località Castelletto sono state dotate di copertura e protezioni laterali in legno, per assicurarne la fruibilità in caso di neve e per attenuare l'impatto estetico.

Con soddisfazione, in linea con il mandato precedente abbiamo mantenuto pressoché invariata la tassa rifiuti a carico delle famiglie e delle imprese. Dall'inizio di quest'anno è attivo il nuovo servizio di raccolta settimanale per ogni frazione di rifiuto e la possibilità prevista da capitolato due volte all'anno di avere a disposizione il cassone scarrabile per garantire la possibilità di collocare rifiuti ingombranti senza necessariamente doversi recare all'area di stoccaggio a Castellamonte. Nel 2022 si è concluso il mio impegno di consigliere all'interno del consiglio di amministrazione del Consorzio Canavesano Ambiente durato quasi 7 anni. Ringrazio il lavoro dei miei colleghi e in particolar modo del presidente Maurizio Perinetti. Abbiamo lasciato la guida del consorzio portando a termine non senza difficoltà, per effetto dei limiti imposti dalla pandemia, l'affidamento del servizio pluriennale per la nostra area alla ditta Teknoservice che si è aggiudicata l'appalto per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per i prossimi 7 anni.

Azioni nel sociale, welfare. Nell'arco di questo mandato abbiamo dovuto gestire oltre alle normali azioni legate agli aspetti sociali e di sostegno alle famiglie, anche le criticità legate all'emergenza sanitaria: a tal fine abbiamo operato autonomamente o in accordo con l'ente gestore dei servizi socio assistenziali Ciss38 a seconda della specificità della materia, garantendo ai cittadini il pieno rispetto della privacy. Proprio in rispetto a quest'ultima non posso qui elencare gli interventi puntuali. Abbiamo erogato fondi attraverso l'emissione di buoni acquisto alimentari che hanno aiutato le famiglie più bisognose, garantendo supporto a quanti ne hanno fatto richiesta. E' stato acquistato materiale combustibile che è stato messo a disposizione delle famiglie in difficoltà.

Abbiamo provveduto con fondi ministeriali a contribuire economicamente al pagamento delle bollette legate alle utenze residenziali con redditi bassi e a sgravare le utenze commerciali colpite da periodi di chiusura totale o parziale.

Abbiamo altresì messo a bando per tre anni consecutivi un contributo a sostegno delle attività produttive presenti sul nostro territorio erogando somme a fondo perduto grazie alle risorse ministeriali messe a disposizione per gli anni 20-21-22. Al momento attuale siamo in procinto di erogare l'ultima annualità.

Abbiamo rinnovato la convenzione, che avevamo instaurato nell'arco del primo mandato, con il Tribunale di Ivrea per lo svolgimento di lavori di messa in prova alternativi alle pene detentive e per lo svolgimento dei servizi di pubblica utilità presso il nostro comune, destinati ai detenuti ammessi a misure penali esterne. Abbiamo quindi potuto beneficiare e ancora lo faremo di personale addetto alla cura del verde in forma gratuita.

Defibrillatori. Consapevoli dell'importanza di questi importantissimi strumenti abbiamo dislocato sul territorio comunale 3 postazioni climatizzate con all'interno defibrillatori automatici di ultima generazione che ricordiamo essere in prossimità dell'ingresso del municipio, in prossimità dell'asilo e in prossimità del varco di accesso al santuario di Santa Elisabetta.

Pian Savin. All'inizio del primo mandato abbiamo ereditato un'area totalmente degradata e teatro ormai di Rave party e ritrovo di persone che col tempo ne hanno scoraggiato l'utilizzo da parte delle famiglie. A seguito di un primo intervento realizzato già nel corso del primo mandato e seguito da altri, abbiamo portato a termine in quest'ultimo l'integrale riqualificazione dell'area che viene restituita all'uso pubblico con un'attenzione particolare alle famiglie e ai giovani fruitori. Ero un bambino quando l'allora Sindaco Franco Casassa aveva trasformato un luogo adibito a discarica in una delle prime aree attrezzate della regione Piemonte. Oggi con una punta di orgoglio mi sento di definire l'Area di Pian Savin con il suo Parco

Avventura un fiore all'occhiello per tutto il Canavese. Non ritengo opportuno descrivere a parole il lavoro che sta a monte di questo intervento, piuttosto rivolgo l'invito a tutti i cittadini che non lo hanno già fatto ad andare a visitare l'area e ad esprimere la propria valutazione.

I numeri. La parte analitica che compone la prima parte di questa relazione evidenzia i risultati dell'amministrazione in termini numerici. In sintesi abbiamo aumentato il patrimonio comunale e garantito sempre un ottimale rapporto tra applicazione di avanzo e fondo cassa, che rimane considerevole in relazione al numero di abitanti.

Oltre il comune: Unione Montana. Nel panorama delle opere dell'Unione Montana abbiamo eseguito lavori di regimazione delle acque e ripristino del manto stradale nel tratto fontana del Gerlo-Cervera, e di contenimento di frane in località Castelletto. Abbiamo in previsione di intervenire nel tratto di strada di via Santuario di Piova lungo il corso del torrente per mettere in sicurezza il tratto di strada già soggetto a leggeri smottamenti ed è allo studio altresì un intervento migliorativo della strada che collega Santa Elisabetta con la viabilità di Cintano denominata "Trecciolino".

In qualità di delegato all'istruzione dell'Unione Montana ho operato per la gestione della scuola e dell'asilo di Valle che reputo in ottimo stato sia in termini di erogazione dei servizi agli iscritti che dal punto di vista dei numeri che le sostengono.

Edificio ex Comunità Montana. Questi anni sono passati senza alcuna variazione.

L'Unione Montana Valle Sacra è entrata in possesso degli edifici in via Santuario di Piova per decreto di estinzione dell'ex Comunità Montana durante a Luglio 2023.

E' un dispiacere vedere quella struttura "ferma con le quattro frecce", in bella mostra all'ingresso del nostro paese ma ricordo a tutti i cittadini che il nostro Comune ne possiede solo la sesta parte. Nel corso di quest'ultimo anno, quando è stata data la possibilità di intervenire su di essa con i fondi del PNRR, l'Unione Montana con il mio solo voto contrario ha preferito operare invece l'investimento sull'edificio dell'ex Latteria Sociale Valle Sacra di Borgiallo. Tengo a precisare che la minoranza di Colletterto, che nuovamente si candida ad amministrare questo paese, in sede di consiglio dell'Unione Montana si è espressa a favore del progetto riguardante la Latteria di Borgiallo.

Nel corso del primo mandato avevo presentato un progetto di riqualificazione dell'edificio finalizzato alla collocazione in esso della scuola primaria di Valle. Tale progetto non ha potuto trovare finanziamento in quanto le analisi preliminari che abbiamo svolto inerenti l'aspetto di vulnerabilità sismica non hanno dato esito favorevole: la normativa non consente di destinare quindi l'edificio alla funzione scolastica salvo effettuando un intervento di totale ricostruzione in chiave anti sismica. Avremmo potuto sviluppare un nuovo progetto finanziabile per la scuola o per riqualificare in ogni caso una struttura che sta degradando sotto i nostri occhi, attribuendole una nuova funzione che non abbia la richiesta degli stessi parametri, magari di centro polifunzionale o polisportivo di Valle. L'occasione del PNRR è sfumata ma nei prossimi anni sarà necessario operare una scelta condivisa con gli altri comuni per evitare il totale degrado di un'area che ritengo sempre essere la più strategica dell'intero territorio.

Contenzioso per fallimento ASA. La recente sentenza della corte di cassazione ha disposto il rinvio del contenzioso legale relativa al fallimento del Consorzio ASA (Azienda Servizi Ambiente) nuovamente presso la corte di appello di Torino. La vicenda dura ormai da 14 anni ma in questo caso mi sento di esprimere preoccupazione in ragione del fatto che qualora i comuni fossero soccombenti l'ingente debito accumulato nel corso degli ultimi esercizi (e che si stima intorno ai 37 milioni) comporterebbe per l'unione montana (e quindi i comuni facenti parte) un contraccollo estremamente difficile da superare in virtù della sua partecipazione alle perdite per la quota parte dell'11,8%. Stiamo lavorando in accordo con la Regione Piemonte per valutare le azioni da intraprendere a tutela degli interessi dei singoli enti.

Ringraziamenti. Una relazione di fine mandato delinea sostanzialmente il bilancio di cinque anni di lavoro, è doveroso quindi ringraziare pubblicamente chi ha reso effettiva l'azione politica.

Il mio ringraziamento e quello di tutta l'Amministrazione va ai dipendenti comunali e a tutto il personale di operatori, di assistenti, di volontari e docenti del centro SAI di Colletterto per l'ottimo lavoro svolto: figure professionali preparate, disponibili, valide e operative anche spesso al di là degli orari lavorativi.

In primis sono certo di interpretare correttamente il pensiero dei cittadini Collettertesi nell'esprimere a Paolo Fenoglio, in pensione da Dicembre 2023 ma ancora a nostro supporto volontario per la formazione del nuovo personale, il profondo ringraziamento per il servizio e la dedizione prestata nei 30 anni di servizio presso il nostro ente. A Lui il mio personale ringraziamento per aver suggerito alla mia inesperienza la giusta misura per rendere efficace l'azione amministrativa. Nel momento in cui scrivo si stanno perfezionando le procedure di mobilità e di concorso che porteranno ad avere due figure all'interno dell'ufficio: avremo un dipendente a tempo pieno e un dipendente part time a 18 ore settimanali, in sostituzione della sua figura professionale.

Al Geom. Emanuele Bettassa, responsabile dell'ufficio tecnico e dei lavori pubblici, il ringraziamento per l'ottimo lavoro svolto nel portare a termine l'elevato numero di procedure e appalti che hanno permesso la realizzazione di tutte le opere pubbliche, a cui unisco l'augurio di poter proseguire a lavorare insieme nei prossimi anni nel clima consolidato di massima fiducia reciproca.

A Roberto Perono Biacchiardo, il ringraziamento e l'elogio per l'eccellente servizio reso ai cittadini Collettertesi e ai cittadini abitanti negli altri comuni per il suo lavoro di autista conducente e primo addetto alla manutenzione della scuola primaria e dell'infanzia di Valle.

Grazie a Stefania Bassi per l'impegno e la cura dimostrati con costanza nel suo lavoro.

Grazie a Silvia Rovetto e grazie a Laura Bartolio, la cui collaborazione "in prestito" da altri Comuni risulta fondamentale a supporto dell'area amministrativa: a quest'ultima un particolare plauso per l'ottimo lavoro svolto di recente nel predisporre gli atti di riorganizzazione e il regolamento degli Uffici e dei Servizi che sono stati propedeutici alla procedura di mobilità e di assunzione del nuovo personale.

All'Arma dei Carabinieri e in particolare modo alla persona del Comandante della stazione di Cuornè Gian Marco Altieri il ringraziamento e la stima per la costante presenza e la collaborazione sia negli aspetti delicati di competenza, sia nel coordinamento necessario allo svolgimento delle manifestazioni che il nostro territorio ospita.

Ringrazio tutti i progettisti, i professionisti e le imprese esecutrici dei lavori per la loro cura, puntualità nell'esecuzione delle opere e generosità, superando molto spesso quanto previsto dal capitolato a beneficio del nostro paese.

In ultimo ma non per ultimo al Dott. Sergio Maggio, nostro Segretario Comunale, oltre al ringraziamento per la preziosa collaborazione e supervisione va anche l'augurio di poter collaborare ancora in futuro sia in sede comunale che in sede di Unione Montana.

Conclusioni. Rinnovo la dedica di questo secondo mandato amministrativo al Commendator Franco Casassa, già Sindaco per 24 anni di questo comune, che con la sua integrità, con la sua onestà e lungimiranza è sempre stato e resterà per me modello di ispirazione. Al suo nome vorrei dedicare nel corso del prossimo mandato lo spazio pubblico che stiamo realizzando in via del Pascolo adiacente al campo sportivo comunale dotato, come detto più sopra, di area giochi e piccolo anfiteatro.

Ritengo impossibile dall'esterno comprendere l'onere di questo incarico. Ho assolto il mio compito con onestà e fermezza, mettendomi al servizio di tutti i cittadini e non solo di una parte di essi. E così continuerò con orgoglio se vorranno rieleggermi ad un nuovo mandato, per il bene di questo piccolo grande paese.

Mi congedo con una poesia che ho scritto.

Colletterto è il mio nido.

Per quanto possa volare lontano

qui ritorno per sentirmi io.

Qui i miei genitori, i miei nonni prima, mi hanno piantato

così profondamente che ho radici che raggiungono il centro della terra.

Sono un aereo senza confini

ma con questa corda all'estremità dell'ala.

Con questo filo che mi guida

che non è più di Arianna

ma mio.

Colletterto Castelnuovo, lì 25.03.2024

IL SINDACO
(QUERIO GIANNETTO Aldo)



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

COLLERETTO CASTELNUOVO - 2 APR 2024
.....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

(SUPPORTA Francesca)

